



CAPRA CAPRA CAPRA CAPRA CAPRA... (7ª puntata)

Siamo a Pasqua. E dal tradizionale uovo estraiamo la sorpresa di un ulteriore elenco di gentili ed educati vocaboli con i quali i nostri antenati apostrofavano chi non era di loro gradimento.

ROTEURI - (*pr. o=u eu alla francese*) Rompiscatole, petulante, noioso. Dal francese *roteur=ruttatore*. (*En*) *roter* in francese popolare significa *essere stizzito, seccato*. Per estensione si arriva a dare al termine il significato di *colui che secca, che fa stizzare*.

SALÄM - (*pr. ä=o*) Come in italiano, salame, nel senso di sciocco, goffo, impacciato. Dal latino tardo *salāme(n)*, da *sāl=sale*. Una volta si dava del *salame* al cantante lirico che non aveva azione, che sulla scena era freddo, legato appunto come un salame.

SALÓP - Sucido. Dal provenzale e dal francese *salope=sporaccione*. A Fresonara si diceva anche di persona poco scaltra.

S-CIAPEI - Ciarpone, guasta mestieri, malaccorto. Deriva dal piemontese *s-ciapè=spaccare (s-ciapabòsc=spaccalegna)*. In italiano acciarpire, cioè lavorare senza diligenza. La *ciarpa* è l'oggetto vecchio senza valore.

SÈINGRI - Zingaro. Per estensione persona sudicia e malvestita. Da *zingano*, voce derivante dal greco dove indicava alcune sette di eretici, letteralmente *gli intoccabili*.

STARCÉ - Avaro, anche di sentimenti. Lo *starcé* è la parte del frutto che resta appiccicata all'interno della buccia, oppure che non si stacca dal nocciolo. Per estensione, quindi, persona che non vuole offrirsi, aprirsi agli altri.

STORDÌ - (*pr. o=u*) Come in italiano: sventato, inconsiderato, stupido, confuso nell'intelletto, avventato nelle parole e negli atti. Il termine significherebbe stordire, ma dal sentimento dello stupore è passato a significare la stupidità del sentire, dell'operare e dell'intendere. Probabilmente da *tordo* nel significato di *balordo*.

SOBRICH - (*pr. o=u*) Letteralmente frittella. Dal francese *subrich=frittella*. *Sur brique* in francese significa *cotta sui cocci*. Per estensione il *friggere* è passato a significare *essere fritto*, cioè di aver fatto la fine della frittella, quindi essere ridotto a mal partito, in condizioni disperate.

SMORBIEUO - (*o=u eu alla francese*) Persona schifiltosa, piena di voglie, difficile da accontentare. Dal latino *mōrbidu(m)=malaticcio*, e quindi che ha senso di nausea, di disgusto verso tutto.

TARLUCH - Pastricciano, minchione, sciocco, privo di furberia. Accrescitivo di *loch=stupido, pecorone*. Dallo spagnolo *loco=sbalordito, stupido, matto*.